



COMUNE DI PENTONE

(Provincia di Catanzaro)

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 2 DEL 10/04/2024

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA SINDACALE N. 1 DEL 04/03/2024 AVENTE AD OGGETTO “DIVIETO TEMPORANEO USO ACQUA POTABILE COME BEVANDA E PREPARAZIONE DEL CIBO PER ESITO SFAVOREVOLE ANALISI BATTERIOLOGICHE”.

PREMESSO che con propria ordinanza n. 1 del 04/03/2024 si è proceduto al divieto di utilizzo dell’acqua potabile della fontana pubblica posta in Corso De Laurenzi per: uso alimentare, lavaggio e preparazione degli alimenti, igiene orale e della persona, lavaggio oggetti per l’infanzia (biberon, contenitori pappe, etc.), consentendone tuttavia gli altri usi tipo pulizia della casa e funzionamento degli impianti sanitari;

CONSIDERATO che L’Azienda Sanitaria Provinciale – Dipartimento di Prevenzione – Unità Operativa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione con nota prot. n. 0041449 del 05/04/2024, acquisita al prot. n. 1034 del 09/04/2024, a seguito degli esiti favorevoli delle analisi batteriologiche sui campioni prelevati in data 04/04/2024 presso la fontana pubblica posta in Corso De Laurenzi, propone di revocare il provvedimento adottato dal Comune di Pentone riguardante la limitazione d’uso dell’acqua della rete comunale dalla quale attinge il punto di campionamento;

RITENUTO di pertanto di revocare la propria ordinanza n. 1 del 04/03/2024 avente a oggetto “Divieto temporaneo uso acqua potabile come bevanda e preparazione del cibo per esito sfavorevole analisi batteriologiche”;

VISTO vigente regolamento sul servizio di erogazione di acqua potabile

VISTO il D. Lgs n. 267/2000

VISTO il D. Lgs n. 31/2001;

REVOCA

1) l’ordinanza sindacale n. 1 del 04/03/2024 avente ad oggetto “Divieto temporaneo uso acqua potabile come bevanda e preparazione del cibo per esito sfavorevole analisi batteriologiche”;

ORDINA

2) che la presente venga affissa all’Albo Pretorio del Comune;

3) che copia della presente venga inviata:

- al comando di Polizia Municipale per la compiuta osservanza della stessa;
- all’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro per opportuna conoscenza;
- all’Ufficio Tecnico;

al fontaniere comunale per i provvedimenti di competenza;

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro o al Prefetto entro il termine di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Sindaco

f.to Prof. Vincenzo Marino